



Mayors for Peace

Secretariat

C/O Hiroshima Peace Culture Foundation, 1-5 Nakajima-cho Naka-ku Hiroshima 730-0811 Japan
Phone:81-82-242-7821 Fax:81-82-242-7452 E-mail:mayorcon@pcf.city.hiroshima.jp

Febbraio 2010

Egregio Signor Sindaco,

Le auguro salute e serenità

Le invio questa lettera grazie al cortese tramite di una delle città gemellate/municipalità vicine, già facente parte di Mayors for Peace.

Ad agosto del 1945 sia la città di Hiroshima che di Nagasaki, in un istante, sono state trasformate in un cumulo di macerie dalle bombe atomiche. Centinaie di migliaia di vite umane sono state perse. Per evitare che questa orribile tragedia possa ripetersi nuovamente, le città di Hiroshima e di Nagasaki stanno costantemente lavorando per far sì che il mondo conosca la crudeltà, l'indiscriminalità e la disumanità senza fine delle armi nucleari, così da sentire la necessità di abolirle totalmente.

Per raggiungere questa meta, nel 1982 abbiamo fondato una associazione delle municipalità, conosciuta come Mayors for Peace, organizzazione non governativa e politicamente indipendente che promuove la solidarietà e la volontà fra le città del mondo. Mayors for Peace sta conducendo una ampia varietà di attività mirate alla pace. Ora il nostro impegno più forte ed immediato è focalizzato sull'abolizione delle armi nucleari entro l'anno 2020.

La comunità internazionale si incammina verso un punto veramente cruciale in riguardo alla proliferazione e all'impiego delle armi nucleari. TNP, unico accordo multilaterale che controlla la proliferazione delle armi nucleari, è sul limite del disfacimento. Dall'altro lato, come è stato dimostrato dal conferimento al Presidente Obama del Premio Nobel per la Pace, sta crescendo rapidamente il grande sostegno per l'abolizione delle armi nucleari. Data questa crisi e questa opportunità, noi, municipalità del mondo, dobbiamo essere solidali nel richiedere in un'unica voce che i governi dei nostri paesi facciano qualsiasi cosa possibile per liberarci dalla minaccia nucleare.

Mayors for Peace ha lanciato nel 2003 una campagna di emergenza per abolire le armi nucleari. In questi sei anni "2020 Vision Campaign" ha visto aumentare di 6 volte il numero degli iscritti, passando da circa 550 a 3,488 città in 134 paesi e territori. Pur tuttavia, dobbiamo dimostrare che il nostro movimento ha appena iniziato a crescere. Ci stiamo impegnando per una storica raccolta di firme all'adesione alla campagna "Cities Are Not Targets! - Le città non devono essere prese di mira!" con l'obiettivo di incrementare il numero delle città iscritte, sino ad arrivare a 5.000 città, prima della "Conferenza del riesame del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari" programmata per il prossimo maggio. Quando raggiungeremo il numero di 5.000 città iscritte, Mayors for Peace rappresenterà circa un miliardo di persone del mondo. Pertanto questa campagna di adesione è il nostro contributo per sostenere un movimento mondiale di massima grandezza che potrebbe condurci realmente in un mondo senza armi nucleari. Siamo fiduciosi del successo di tali attività e per questo Hiroshima e Nagasaki stanno esaminando la fattibilità di ospitare i giochi olimpici del 2020 per celebrare la fine dell'era nucleare.

La preghiamo di darci una mano per poter proteggere Lei, i Vostrici cittadini e i bambini del mondo dall'orrore della guerra, in modo particolare dalla guerra nucleare. Per favore adesso aderisca anche Lei a Mayors for Peace.

Distinti saluti,

Tadatoshi Akiba
Sindaco Hiroshima
Presidente
Mayors for Peace



Mayors for Peace Modulo di richiesta di adesione

anno mese giorno

Presidente di Mayors for Peace
Egregio sindaco di Hiroshima
Mr. Tadatoshi AKIBA

Il nostro ente locale condivide lo scopo di Mayors for Peace e aderisce alla Vostra organizzazione.

Nome del paese _____

Nome dell'ente locale _____

Nome del sindaco _____ Sesso maschile/femminile

Indirizzo _____

Telefono _____

Fax _____

E-mail _____

(Responsabile)

Nome _____

Carica _____ Sesso maschile/femminile

E-mail _____

Sito web _____

Popolazione _____

Data _____

Firma del sindaco _____

* Questo modulo esprime la volontà di aderire dell'ente locale.

Nel caso che per l'adesione sia richiesta una procedura interna (ad esempio: l'approvazione della assemblea legislativa), riconsegnare il presente modulo dopo aver completato la procedura stessa.

Mayors for Peace

(Consiglio dei Sindaci per la Pace)



Mayors for Peace (Consiglio dei Sindaci per la Pace)

Con la convinzione che le tragedie causate dalle bombe atomiche non si debbano mai più ripetere, per iniziativa di due grandi promotori: la Città di Hiroshima e la Città di Nagasaki, nel 1982 è stato costituito Mayors for Peace attraverso una stretta solidarietà fra le città per sensibilizzare l'opinione pubblica a livello mondiale in modo da attuare l'abolizione totale delle armi nucleari con la finalità di realizzare un mondo in pace senza armi nucleari. Nel 1991 è stato registrato come ONG delle Nazioni Unite presso il Consiglio Economico e Sociale.

1 Numero di città aderenti (In data 1 Febbraio 2010)

Area geografica	Numero di città aderenti	
Asia	951 Città	(29 paesi e territori)
Oceania	97 Città	(9 paesi e territori)
Africa	164 Città	(30 paesi e territori)
Europa (Inclusi i paesi del CSI)	1,886 Città	(42 paesi e territori)
Nord America	232 Città	(3 paesi e territori)
America Latina e Caraibi	232 Città	(21 paesi)
Totale	3,562 Città	(134 paesi e territori)

Territori: Taiwan, Palestina, Cipro Nord (Asia), Isole Marianne Settentrionali, Polinesia Francese (Oceania), Somaliland (Africa) e Grønland (Nord America)

CSI: Comunità degli Stati Indipendenti (paesi dell'ex Unione Sovietica)



2 Attività principali

Mayors for Peace, in collaborazione con le città aderenti, svolge le seguenti attività:

- Appello di solidarietà alle città del mondo per le attività inerenti l'abolizione totale delle armi nucleari;
- Organizzazione della conferenza generale (ogni 4 anni) per discutere sugli impegni da prendere atti a risolvere varie problematiche come le armi nucleari che ostacolano la realizzazione della pace;
- Organizzazione della conferenza esecutiva;
- Invio di proclami di pace da Hiroshima e Nagasaki alle città aderenti;
- Petizioni all'ONU ed ai governi del mondo in relazione a: Abolizione totale delle armi nucleari, incremento del disarmo, risoluzione delle problematiche inerenti i diritti umani/dei profughi, debellamento della fame e della povertà, salvaguardia ambientale, ecc;
- Attuazione delle attività che contribuiscono alla risoluzione dei suddetti problemi, pubblicazione dei risultati delle attuazioni e promozione dello scambio delle informazioni attinenti;
- Invio di manifesti con foto relative alle bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki;
- Pubblicazione di newsletter;
- Svolgimento di 2020 Vision Campaign, mirata ad abolire le armi nucleari entro l'anno 2020 (da novembre 2003);
- Campagna per una raccolta di firme popolare per il "Progetto CANT (Cities Are Not Targets - Le città non devono essere prese di mira)";
- Impegno per la raccolta di firme di adesione dei sindaci e per l'adozione del "Protocollo Hiroshima-Nagasaki" presso la Conferenza del riesame del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari.



Mayors for Peace Segreteria

c/o: Peace and International Solidarity Promotion Division,
Hiroshima Peace Culture Foundation

TEL : +81-82-242-7821 FAX : +81-82-242-7452

E-mail : mayorcon@pcf.city.hiroshima.jp

URL : <http://www.mayorsforpeace.org/english/index.html>



Campagna Visione 2020

(Azioni di emergenza per l'abolizione totale delle armi nucleari)

1 Scopo

Osservando l'attuale situazione del mondo in riguardo alle armi nucleari, oltre al fatto che i paesi in possesso di armi nucleari non dimostrano di volersi impegnare per il disarmo nucleare, si nota anche la tendenza di una nuova proliferazione di armi nucleari e che il sistema TNP (Trattato di non proliferazione delle armi nucleari), unico accordo internazionale mirato all'abolizione totale delle armi nucleari, è pericolosamente sul limite del disfacimento.

In questa circostanza, Mayors for Peace sta promuovendo delle direttive di azioni specifiche, per il periodo che va dall'autunno 2003 al 2020, che puntano all'abolizione totale delle armi nucleari, "2020 Vision Campaign (azioni di emergenza per l'abolizione totale delle armi nucleari)", cercando di collaborare con le città, i cittadini e ONG del mondo, svolge a livello internazionale diverse attività mirate all'abolizione totale delle armi nucleari.



Nei confronti delle suddette attività è stata presa la delibera di adesione da parte di: Parlamento Europeo, U.S. Conference of Mayors, International Physicians for the Prevention of Nuclear War (IPPNW), National Conference of Black Mayors, United Cities and Local Governments (UCLG), Japan Association of City Mayors (Giappone) e National Council of Japan Nuclear Free Local Authorities.

2 Attuali impegni principali

(1) Impegno per l'adozione del "Protocollo Hiroshima - Nagasaki" presso la Conferenza del riesame del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari

Durante il Comitato Preparatorio della Conferenza del riesame del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari, tenutosi ad aprile 2008, abbiamo presentato il "Protocollo di Hiroshima-Nagasaki" che illustra la strada per l'abolizione totale delle armi nucleari entro l'anno 2020.



Questo protocollo ha una funzione aggiuntiva al Trattato di non proliferazione delle armi nucleari ed è finalizzato ad essere adottato dalla Conferenza del riesame del TNP dell'anno 2010. Stiamo promuovendo la campagna per la raccolta di firme di adesione tramite i sindaci delle città aderenti e nello stesso tempo stiamo chiedendo ai governi dei paesi del mondo la comprensione ed il consenso per il Protocollo.

(2) Campagna per la raccolta di firme per il "Progetto CANT (Cities Are Not Targets - Le città non devono essere prese di mira)"

Ai paesi in possesso di armi nucleari le città del mondo lanciano un messaggio che dice "Non possiamo accettare che le città vengano prese di mira dalle armi nucleari", denunciano l'azione disumana di prendere come bersaglio città in cui vivono persone e chiedono il cambio delle loro politiche.



In risposta alla campagna per la raccolta di firme di adesione al progetto CANT, rivolta principalmente al popolo, abbiamo ricevuto sin'ora sia da tutto il territorio nazionale che dall'estero le firme di oltre 500.000 persone.